

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## In manette a Taino la banda dei georgiani “cacciatori“ di gratta e vinci: l'accusa è furto con destrezza

Andrea Camurani · Wednesday, May 20th, 2026

**Simone Conti ancora non ci crede. Non era mai successo un furto del genere al bar Mignon alle porte di Cheglio, frazioncina della già piccola Taino.** *(immagine generata con l'utilizzo di Intelligenza Artificiale)*

Locale di passaggio e di affezione. Luogo di ritrovo delle novità del paese che passano di bocca in bocca e pertanto accompagnate al caffè o da bianchi spruzzati a correggere una briscola, con l'orecchio sempre teso.

«**Saranno state le tre del pomeriggio di ieri, martedì.** Entrano in due e cominciano a parlare una lingua straniera, sembrava un accento dell'Est. Parlano con me e con mia moglie, ci chiedono informazioni. Uno si siede e chiede un caffè. Poi ne entra un terzo, anche lui si mette in disparte».

È la novità dei volti nuovi, mai visti. Che da un lato accende la curiosità, dall'altro fa abbassare la guardia agli esercenti di via Marconi, che ci cascano.

«**A un certo punto uno dei tre mi si avvicina e chiede informazioni.** Chiede di mostrargli sulla mappa del telefono la strada più vicina per raggiungere l'ospedale. Spiega che **ha la moglie che aspetta un bambino e deve portarla a fare una visita**».

Mario e la moglie non si accorgono che quello è uno dei momenti in cui scatta il furto con destrezza. Se ne accorgeranno solo dopo alcuni minuti quando, dopo essersi resi conto dell'ammanco di gratta e vinci, riguardano le telecamere.

«**Dunque, mentre uno di loro mi parlava, un secondo allungava le mani verso il posto dove teniamo i gratta e vinci. Li ha arraffati ed è sparito. Poi sono usciti**».

Sul momento nessuno si è accorto di nulla. Poco dopo, invece, l'ammanco era evidente: un furto in piena regola che ha visto volare via alcune centinaia di euro in tagliandi.

Subito sono stati chiamati i carabinieri della Stazione di Somma Lombardo (Compagnia Gallarate), che hanno fatto scattare le indagini lampo e poi le manette. Dopo l'arresto di quattro persone, tutte di origine georgiana, nella giornata di mercoledì il quartetto è comparso di fronte al giudice del tribunale di Busto Arsizio per la direttissima.

---

This entry was posted on Wednesday, May 20th, 2026 at 3:29 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.